

Ma dov' erano i privati?»

E dall' opposizione arriva una pioggia di critiche

«**LA RESPONSABILITÀ** è tutta di chi ha governato la città». Il sindaco Roberto Balzani, durante il suo intervento di ieri in consiglio comunale, non ha cercato scorciatoie.

L'argomento al centro della discussione era l'aeroporto 'Ridolfi', che ha totalizzato 'zero' al numero delle manifestazioni di interesse arrivate per privatizzarne la gestione. «Siamo stati vittime di decisioni prese altrove — ha detto Balzani —: il che non riduce le nostre responsabilità». Il sindaco ha poi rivelato di aver riparlato con Enrico Marchi di Save, il gestore dell'aeroporto di Venezia. Nel 2011 si dichiarò interessato a rilevare il 60% delle quote dell'aeroporto, facendo poi però marcia indietro. «Il presidente di Save mi ha ripetuto che per loro non ha senso investire nel 'Ridolfi'».

LA DEBOLEZZA del sindaco, al tavolo delle trattative, dipende dal fatto «che sono fuori dagli schemi, che non faccio parte di consorzierie di questa regione. Un conto è andare a Bologna con un pezzo di città disposto a investire. Un conto andarci solo con i miei soldi da spendere». Ce n'è poi per gli imprenditori. «L'aeroporto l'ha pagato solo il pubblico. Il privato se n'è fregato. Chi ha detto che ci sarebbe stato si è fatto di nebbia». Avere una classe imprenditoriale alle spalle non è secondario. Anzi. «Me ne sono accorto du-

rante la visita del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E venuto a Forlì per ascoltare la conferenza di un prof.; a Cesena c'era la Technogym. Ho visto l'ospitalità e la potenza di fuoco. E così un sindaco va in carrozza. Dobbiamo essere consapevoli della nostra debolezza strutturale». Tornando alle responsabilità della fine dello scalo «sono nostre. Ma Bucci, ex presidente di Seaf, e Sangalli, ex presidente di Sab, non erano pericolosi comunisti. Ma questo è il quadro consociativo che regge la Regione Emilia

L'ACCUSA

**Rondoni (Pdl): «Dopo Sapro un'altra pagina amara»
E l'opposizione esce dall'aula**

Romagna e, non svelo un mistero, vale anche per la nostra città». Comunque, il cattivo esito del bando, «non è la fine dell'aeroporto. Si chiude una società, Seaf, non l'infrastruttura». Particolarmente duro è stato l'intervento di Alessandro Rondoni (capogruppo Pdl). «Sindaco, lei oggi firma una pagina amarissima per la città. Dopo Sapro e il buco dell'Ausl un altro fallimento. Si rende conto dell'impatto di questa notizia sulla nostra economia? I suoi amici, quelli del suo partito, quelli che stanno a Bologna, l'hanno pre-

sa in giro. Le chiedo un confronto pubblico sui temi più importanti della città. E chiedo che il governatore Errani venga a dirci perché la Regione ha declassato Forlì. A cosa è servita la guerra a Nadia Masini e Franco Rusticali? Questo è il fallimento di un metodo politico, del Pd, arrogante». Da sempre contro l'aeroporto è Raffaella Pirini (DestinAzione Forlì): «Sono la pecora nera del consiglio. Questo esito era da prevedere. Ci si doveva rendere conto prima che non c'erano i passeggeri per sostenere l'aeroporto».

ALTRE CRITICHE sono arrivate da Massimiliano Pompignoli (Lega Nord): «Bologna e la Regione hanno vinto — le sue parole —. La sua, sindaco, è manifesta incapacità. Chi pagherà il disavanzo Seaf? Cosa succederà se qualcuno si farà avanti ora per gestire lo scalo?». «La vostra, in particolare Rondoni, è strumentalizzazione politica», ha detto Veronica Zanetti (Pd), provocando minuti di urla e l'uscita dall'aula, durante il suo intervento, di Pdl e Lega. «Le maggiori responsabilità sono della Regione», ha detto Pasini (Udc), mentre Montebello (Idv), ha chiesto una commissione per conoscere quale può essere il futuro dello scalo. Fabrizio Ragni (Pdl): «Il sindaco non fa mea culpa, è sempre più debole».

Luca Bertaccini

RIDOLFI STORY: VERBA VOLANT



UMBERTO CHINNI
DIRETTORE GENERALE SAB

La concorrenza con Forlì? Il mercato troverà un equilibrio, e decideremo insieme



PIERO FUSCONI
LEGA NORD

Ryanair porta via i voli? Speriamo che faccia la rotta Forlì-Forlimpopoli...



MARCO ERRANI
EX CAPOGRUPPO PD

Ora svilupperemo il 'non aviation' e attireremo milioni di euro di investimenti



RODOLFO VEZZELLI
EX DIRETTORE RIDOLFI

Siamo l'unico scalo per i tedeschi, sono entusiasti: a Rimini non atterrano più